

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE MARCONI-GUARASCI  
COSENZA IPSIA LS – ITE ROGLIANO – IPSSASR SCIGLIANO – ITI MONTALTO**



SEDE: Cosenza IPSIA Diurno e Corso Serale  
SEDE: Montalto Uffugo I.P.S.I.A – I.T.I. Chimica Ambientale  
SEDE: Rogliano Liceo Scientifico – I.T.E.  
SEDE: Scigliano – IPSSASR



*Presidenza e Amministrazione: Via degli Stadi, snc 87100 COSENZA Tel. 0984.481317 - .cod.Univoco UFPA4M*

Codice Fiscale: **98104070788**  
e-mail: [csis073004@istruzione.it](mailto:csis073004@istruzione.it)

Codice Meccanografico: **CSIS073004**  
PEC: [csis073004@pec.istruzione.it](mailto:csis073004@pec.istruzione.it)

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

**Classe V O**

**Indirizzo**

**Produzioni Industriali e Artigianali per il Made In Italy**

**Articolazione Artigianato**

**Opzione Produzioni Artigianali Del Territorio**

**Metalli e Oreficeria**

*Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe il 08/05/2025 e ratificato nella seduta del Collegio Docenti del 15/05/2025*

**Il Coordinatore di classe**  
Prof.ssa Daniela Fazio



**Il Dirigente Scolastico**  
Dott.ssa Maria Saveria Veltri

## **INDICE**

### **1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

- Breve storia dell'Istituto
- Gli indirizzi di studio

### **2. IL CURRICOLO**

- Profilo in uscita dell'indirizzo
- Quadro orario dell'IPSIA

### **3. PRESENTAZIONE CLASSE**

- Storia della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Prospetto dati della classe
- Progetto individuale formativo PFI
- Attività curriculari

### **4. PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - RISULTATI DI APPRENDIMENTO- ATTIVITA' E METODOLOGIE**

- Schede discipline

### **5. LA VALUTAZIONE**

- Criteri di valutazione

### **6. ESAMI DI STATO**

- Ammissione agli Esami di Stato
- Prima prova scritta
- Seconda prova scritta
- Il Colloquio

### **7. CREDITO SCOLASTICO**

- Criteri di attribuzione del credito e relativa tabella

### **8. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **9. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PTCO**

### **10. PIATTAFORMA UNICA E TUTOR**

### **11. ALLEGATI AL DOCUMENTO**

### **12. IL CONSIGLIO DI CLASSE**

# 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

## ➤ Breve storia dell'Istituto

Istituito con D.P.R. n° 1937 del 22 giugno 1960, il Professionale Marconi ha iniziato la sua attività il 1° ottobre di quello stesso anno, con sole cinque classi nella sede di Cosenza e con una modesta attrezzatura. Nell'annoscolastico1967/68, invece, funzionavano ventitré classi presso la sede di Cosenza ed altre venti classi presso le sedi coordinate di Amantea, Cariati, Cassano, Longobucco, Montalto Uffugo e Paola. La sede centrale si trova ubicata in via degli Stadi dall'anno1989/90; dal1990/91 si è aggiunta la sede associata di Montalto Uffugo. Dall'anno scolastico 2014/2015, dopo un triennio di reggenza, secondo quanto previsto dal Piano di dimensionamento messo in atto dalla Regione Calabria, il nostro Istituto ha accorpato il Liceo Scientifico e l'istituto Tecnico Commerciale di Rogliano dando origine all'I.I.S. "Marconi-Guarasci"

Negli anni Novanta l'Istituto si è avvantaggiato delle innovazioni promosse dalla Direzione Generale Dell'Istruzione Professionale, che hanno dato un forte impulso al miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione con il Progetto92. Accanto all'istruzione di tipo tecnico professionale, già presente nel vecchio ordinamento, si rinnovava l'impianto curricolare al fine di promuovere una più completa formazione professionalizzante dell'allievo e l'acquisizione di un'"ampia cultura di base indispensabile per affrontare le continue innovazioni di una società tecnologicamente avanzata.

In quest'ottica la nostra Scuola ha operato per quasi vent'anni, ponendosi come punto di riferimento sul territorio nell'accogliere tutti gli alunni, tra i quali molti socialmente e culturalmente svantaggiati. Sono state attuate, pertanto, strategie utili al pieno inserimento di ogni alunno che, nel percepire un ambiente favorevole e capace di rispondere ai bisogni, riesce ad esprimere serenamente le proprie potenzialità e a progredire nel proprio percorso di crescita culturale ed educativa.

Gli alunni, a conclusione del corso, potranno, a pieno titolo, acquisire un diploma di scuola secondaria superiore rispondente alle esigenze della società odierna sia per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi.

È, inoltre, attivo, presso la sede centrale, un corso serale per studenti lavoratori e adulti per il conseguimento della qualifica e del diploma.

Dall'a.s.2014/2015 è andata a regime la legge di Riordino dei percorsi della Nuova Secondaria di II grado, cosiddetta “**Riforma Gelmini**”, che ha modificato gli ordinamenti scolastici di tutta l'istruzione Secondaria Superiore con decreti attuativi della l.112/08, convertita nella l.133/08, e Regolamenti che nella fattispecie degli Istituti Professionali sono incardinati nel D.P.R.87/2010. In particolare per l'Istruzione Professionale si deve far riferimento, al fine della validità delle qualifiche e dei diplomi spendibili sul mercato del lavoro, agli accordi Stato-Regioni del 29 aprile e del 16 dicembre 2010, i quali riconoscendo alle Regioni la potestà legislativa esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale (I e FP), hanno definito il repertorio delle qualifiche e dei diplomi in coerenza con il Quadro Europeo delle qualifiche (EQF) e hanno lasciato ad intese fra USR e Regioni la possibilità, previo accreditamento delle sedi e presentazione di un progetto formativo coerente ai livelli di prestazione essenziali (LEP) per ogni profilo, agli Istituti Professionali di rilasciare qualifiche e diplomi in offerta sussidiaria integrativa ai percorsi di IeFP regionali almeno per i profili istituzionali inerenti il precedente curriculum.

In seguito al dimensionamento scolastico dell'A.S. 2023/24, dal 1 settembre 2024 si è aggiunto il plesso di Scigliano con l'Istituto Professionale Agrario che apparteneva all' IC omnicomprensivo Bianchi – Scigliano, dove è attivo anche il corso serale.

## ➤ **Gli indirizzi di studio**

### **SEDE DI COSENZA**

#### **DIPLOMI DI MATURITÀ** (corsi quinquennali)

- ✓ Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica :
  - Opzione Manutenzione mezzi di trasporto
  - Opzione Impianti e servizi tecnici industriali e civili
- ✓ Indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy
- ✓ Opzioni: Produzioni artigianali del territorio-curvatura metalli e oreficeria.

#### **CORSI SERALI PER ADULTI**

Presso l'Istituto sono attivi i seguenti corsi serali:

**Cosenza , Montalto e Rogliano:**

- ✓ Manutenzione e Assistenza Tecnica

Plesso di Scigliano:

- ✓ Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Tali corsi consentono attraverso una mirata rivisitazione dei programmi del triennio, di conseguire in tre anni il Diploma.

## **SEDE DI MONTALTO UFFUGO**

### **DIPLOMI DI MATURITÀ** (corsi quinquennali)

Chimica dei Materiali e Biotecnologie - settore Tecnologico

- ✓ Chimica e Biotecnologie ambientali;
- ✓ Manutenzione e Assistenza Tecnica
- ✓ Manutenzione dei mezzi di trasporto

## **SEDE DI ROGLIANO**

### **DIPLOMI DI MATURITÀ**

Indirizzo Liceo Scientifico

- ✓ Diploma Liceo Scientifico Indirizzo ITE – SIA
- ✓ Diploma di Istituto Tecnico settore economico indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” articolazione “Sistemi informativi e aziendali”

Indirizzo Alberghiero

- ✓ Diploma di Istruzione professionale - Settore Servizi - indirizzo Servizi per l'eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera".

## **SEDE DI SCIGLIANO**

### **DIPLOMI DI MATURITÀ**

Indirizzo Agrario

- ✓ Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

## 2. IL CURRICOLO

### ➤ Profilo in uscita dell'indirizzo

#### **Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale Della Nuova Istruzione Professionale**

I percorsi dell'istruzione professionale hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali per il made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

Il **Tecnico dell'industria orafa** ha competenze, abilità ed esperienze che gli consentono di operare nel settore della produzione orafa, sia autonomamente che in équipe. Possiede conoscenze nel campo della lavorazione dei metalli nella sua molteplicità; è in grado di preparare il **disegno** esecutivo completo e di esprimersi con il disegno a schizzo e con diverse tecniche di visualizzazione; ha capacità progettuali, sa sviluppare linee di prodotti ideati dal designer, sa tradurli in prototipi per avviare una produzione di serie, conosce i materiali, l'uso delle attrezzature e della strumentazione computerizzata e sa elaborare il piano di lavoro nella valutazione dei costi attraverso l'analisi sequenziale delle fasi di lavoro che egli stesso programma.

Egli è in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;

- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Il **P.E.C.U.P.** presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi – declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un profilo di uscita per ciascuno dei 12 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. In altri termini, i percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il P.E.C.U.P., che riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNE AI PROFESSIONALI -PECUP-</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</li> <li>• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</li> <li>• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture</li> </ul>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</li> <li><input type="checkbox"/> Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</li> <li><input type="checkbox"/> Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e dei consumatori</li> <li><input type="checkbox"/> Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa</li> <li><input type="checkbox"/> Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati</li> </ul>

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNE AI PROFESSIONALI -PECUP-</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO</b>
<p>demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</li> <li>• riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;</li> <li>• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso al web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;</li> <li>• riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;</li> <li>• comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;</li> <li>• padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</li> <li>• individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;</li> <li>• utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;</li> </ul>	<p>strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.</li> <li><input type="checkbox"/> Consultare manuali e testi tecnici anche in lingua straniera</li> </ul> <p><b>Il Tecnico dell'industria orafa</b> ha competenze, abilità ed esperienze che gli consentono di operare nel settore della produzione orafa, sia autonomamente che in équipe.</p> <p>Possiede conoscenze nel campo della lavorazione dei metalli nella sua molteplicità.</p> <p>È in grado di preparare il disegno esecutivo completo e di esprimersi con il disegno a schizzo e con diverse tecniche di visualizzazione.</p> <p>Ha capacità progettuali, sa sviluppare linee di prodotti ideati dal designer, sa tradurli in prototipi per avviare una produzione di serie, conosce i materiali, l'uso delle attrezzature e della strumentazione computerizzata e sa elaborare il piano di lavoro nella valutazione dei costi attraverso l'analisi sequenziale delle fasi di lavoro che egli stesso programma.</p>

## ➤ Quadro orario dell'IPSIA

La finalità principale che si è scelta di perseguire nella programmazione degli interventi didattici si può riassumere nella promozione dell'acquisizione dei saperi essenziali da parte di ogni allievo, ciascuno secondo le proprie possibilità, e in rapporto anche alle attese delle famiglie e alle esigenze della società odierna.

Il traguardo formativo è stato finalizzato all'acquisizione di conoscenze, di competenze e capacità reali indispensabili per inserirsi e operare adeguatamente in una società in continua evoluzione, come è quella attuale; si è cercato, quindi, di promuovere negli alunni lo sviluppo di abitudini mentali atte ad affrontare e risolvere situazioni problematiche, a gestire informazioni ed organizzare conoscenze.

Il curriculum è organizzato, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida previste dalla legge di riordino degli Istituti Professionali, in tre parti (primo biennio, secondo biennio e quinto anno finale) a loro volta suddivisi in Area comune ed Area di indirizzo.

Si riportano quindi di seguito i quadri orari relativi all'intero quinquennio di corso.

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA COMUNE

DISCIPLINE	Ore annue				
	primo biennio		secondo biennio		quinto anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
<i>Italiano</i> <i>*Compresenza con Ed. Civica</i>	132	132	132	132	132
<i>Storia</i>	66	66	66	66	66
<i>Geografia</i>	33				
<i>Inglese</i>	99	99	99	99	99
<i>Matematica</i>	132	132	99	99	99
<i>DirittOedEconomia</i>	66	66			
<i>Scienze della Terra e Biologia</i>	66	66			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	66	66	66	66
<i>Religione Cattolica o A. A.</i>	33	33	33	33	33
<b>Ore totali</b>	<b>693</b>	<b>660</b>	<b>528</b>	<b>528</b>	<b>528</b>

*\*Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica è di 33 ore. L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di discipline giuridico-economiche realizza le compresenze nelle classi di tutti gli indirizzi, prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.*

### Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali per il made in Italy - Opzione "produzioni Artigianali del territorio" Curvatura Metalli e Oreficeria

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA D'INDIRIZZO

### Quadro orario

DISCIPLINE	Ore annue				
	primo biennio		secondo biennio		quinto anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)					
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INDUSTRIA", "ARTIGIANATO"</b>					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			165**	132**	132**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			198	165	132
<b>ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"</b>					
Progettazione e realizzazione del prodotto			198	198	198
Tecniche di distribuzione e marketing				66	99
<b>Ore totali</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	132*		396*		198*

\* l'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

Alle ore curriculari si sommano quelle dedicate al PCTO ex Alternanza scuola – lavoro, il cui scopo è quello di agevolare l'integrazione tra le conoscenze apprese a scuola e l'apprendimento di competenze professionali specifiche dell'Indirizzo scelto.

A questa attività è dedicata una specifica sezione in questo documento e anche in allegato.

Le lezioni, articolate in moduli intensivi da sviluppare nell'arco dell'anno, e le attività pratiche sono state svolte in officine specializzate del comprensorio cosentino.

## **PRIMO BIENNIO**

Considerando gli obiettivi formativi e la suddivisione dell'intero curriculum si può affermare che il primo biennio di corso è finalizzato a far conseguire una buona cultura generale ed una formazione di cultura di base necessaria anche per le successive specializzazioni.

Gli orari e le discipline sono quelli riportati nei quadri orari precedenti, mentre la programmazione didattica viene adattata per dare risposte concrete agli specifici bisogni formativi degli allievi, nel rispetto delle scelte educative effettuate.

Viene, perciò, attuata una didattica per **UDA**, organizzata per percorsi di base (necessari al conseguimento della sufficienza in tutte le discipline) e percorsi di recupero/approfondimento (finalizzati al rinforzo delle nozioni di base in cui si sono registrate carenze o all'ampliamento delle conoscenze per ogni disciplina studiata).

## **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Sono fortemente orientati alla realizzazione di sinergie tra la scuola e la formazione professionale, attraverso la costruzione di percorsi professionalizzanti integrati, finalizzata:

- Sviluppare le capacità operative specifiche dell'indirizzo scelto.
- Fornire competenze forti, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.
- Effettuare esperienze in ambito lavorativo, attraverso stage aziendali.

Detti percorsi sono realizzati in articolazioni di **UDA** e prevedono interventi di esperti dei vari settori, che si pongono come interfaccia con l'attività curricolare. Al termine gli allievi conseguono un attestato di competenze professionali specifiche.

### 3. PRESENTAZIONE CLASSE

*Coordinatore: Prof.ssa Fazio Daniela*

*Rappresentante dei genitori: Gaudio Rossana , Mele Francesco*

*Rappresentanti alunni: Trozzo Desiree, Filice Giuseppe*

#### ➤ **Storia della classe**

La classe 5<sup>^</sup> O, è composta da 8 alunni: 6 ragazzi e 2 ragazze; nessun alunno frequenta per la seconda volta, ci sono alunni provenienti da altre scuole, è presente un alunno che non ha frequentato dall'inizio dell'anno 1 alunno con disabilità per il quale è stato predisposto il piano educativo individualizzato (PEI). Per tale alunno le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio del Diploma di Stato. Le motivazioni e le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono descritte nella relazione finale conservata nel fascicolo personale dell'alunno. Il Consiglio di classe chiede la presenza dell'insegnante di sostegno durante lo svolgimento delle prove.

Nel corso degli anni gli studenti hanno raggiunto livelli variegati in merito all'interesse, alla partecipazione e proficuità nello studio. Quasi tutti hanno migliorato, nel corso degli anni grazie ad un migliore impegno e senso di responsabilità, la preparazione di base che inizialmente presentava qualche incertezza nella comprensione e nella produzione delle tematiche affrontate.

Gran parte di loro ha mostrato particolare inclinazione nelle materie d'indirizzo riuscendo a raggiungere un livello di competenze adeguato, tuttavia, restano alcune incertezze riguardo le conoscenze teoriche, sia nelle discipline umanistiche che scientifiche, nonché una non spiccata rielaborazione del pensiero personale e senso critico. Tutti gli alunni hanno sempre manifestato un comportamento corretto sia nei riguardi del gruppo classe che del team docenti. Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo formativo, non sempre si sono mostrati disponibili, evidenziando incostanza nello studio e, talvolta, scarsa motivazione malgrado le potenzialità in loro possesso. Si sono, invece, distinti per entusiasmo, interesse e partecipazione attiva a tutte le attività progettuali svolte nel percorso scolastico, soprattutto nel PCTO e nell'Erasmus

Dal punto di vista prettamente didattico, in relazione alle competenze acquisite, al termine del quinto anno, la classe si presenta eterogenea e si può suddividere in tre gruppi: un primo, composto da pochi elementi, è in possesso di una preparazione più sicura e più che buone capacità logico-deduttive, ha partecipato con interesse al dialogo educativo, giungendo più facilmente all'acquisizione delle competenze tanto da ottenere risultati buoni in quasi tutti gli ambiti disciplinari; un secondo,

rappresentato da pochi allievi, si attesta su un rendimento discreto ma non in tutti gli ambiti disciplinari; un terzo, composto da un ristretto numero di studenti, con capacità logico-espressive più fragili e ritmi d'apprendimento più lenti, ha necessitato di continue sollecitazioni ad un maggiore impegno personale per il raggiungimento degli obiettivi minimi e si attesta su un rendimento sufficiente.

La componente docente del consiglio di classe ha subito alcune modifiche nel secondo biennio e terzo anno eccezion fatta, per qualche materia, come da tabella riportata in seguito.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Alcune ore di lezione sono state dedicate alla preparazione per le Prove INVALSI nonché esercitazioni secondo le tipologie relative alla prima e seconda prova d'esame. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli e riviste di settore, materiale multimediale, attrezzi da disegno, utensili e macchine specifiche di settore, computer e touch screen.

Obiettivo comune di tutti i docenti, fin dal primo anno, è stato quello di perfezionare e rafforzare negli studenti modelli di comportamenti ispirati ai principi della coerenza, della condivisione di regole comuni, della responsabilità, della buona educazione e del rispetto della legalità.

Nel programmare l'attività didattica il C.d.C. ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe calibrando la progettazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico. Per verificare sistematicamente il processo di formazione di ogni allievo in relazione agli obiettivi fissati e alla situazione di partenza sono state effettuate per ogni disciplina, oltre alle due prove scritte per quadrimestre, prove di laboratorio, prove scritte/grafiche, prove strutturate, interrogazioni orali, esercitazioni in classe, prove parallele e prove Invalsi. Per far fronte alle situazioni di difficoltà scolastica sono state realizzate attività di recupero sotto forma di interventi in orario curricolare e al termine del primo quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica per fare recuperare agli alunni le insufficienze registrate.

Riguardo al futuro, la maggior parte degli alunni è orientata verso il mondo del lavoro.

## ➤ Composizione del Consiglio di Classe

### COMPONENTE DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DOCENTE		MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
NOME	COGNOME		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Daniela	Fazio	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	SI	SI	SI
Anna Maria	Filice	Religione	SI	SI	SI
Adelaide	Valente	Lingua Inglese	NO	NO	SI
Rosanna	Carnevale	Matematica	SI	SI	SI
Fabio	Sidoti	Scienze Motorie e Sportive	NO	NO	SI
Anna	Ventura	Tecnologie Applicate ai Materiali e a Processi Produttivi	SI	SI	SI
Agostino	Paduano	Laboratorio Orafo	SI	SI	SI
Francesco	Gagliardi	Progettazione Realizzazione del Prodotto	SI	SI	SI
Agostino	Paduano	Codocenza Progettazione e realizzazione del prodotto	SI	NO	SI
Alessandra	Caruso	Ed. Civica	NO	SI	SI
Grazia	Caruso	Tecn. di Distrib. e Marketing	SI	SI	SI
Dina	Nudo	Sostegno	SI	SI	SI
Gallo	Clara	Potenziamento storia dell'arte	NO	No	SI

\*SI: Stesso docente dell'anno precedente/ NO: Docente diverso dall'anno precedente

## ➤ Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	iscritti	Inserimenti	trasferimenti	ammessi alla classe successiva
2022/2023	8	3	1	6
2023/2024	6	2	0	8
2024/2025	8	0	0	...

## ➤ **Progetto Formativo Individuale (PFI)**

La riforma degli Istituti professionali ha portato al NUOVO ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE mediante l'emanazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.61. Nel luglio 2018 è stato pubblicato il primo regolamento attuativo che ha disciplinato alcuni aspetti del nuovo ordinamento fra cui l'introduzione del Progetto Formativo Individuale (PFI). Il PFI, redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di iscrizione per ciascuno studente e aggiornato durante l'intero percorso, è la personalizzazione del percorso di apprendimento per ogni studente al fine di potenziare gli insegnamenti obbligatori e/o ampliare l'offerta formativa e pertanto motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo, supportarli per migliorare il successo formativo e accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del C.d.C e per quest'anno dalla prof.ssa Fazio Daniela. Il PFI è conservato nel fascicolo personale di ogni alunno.

## ➤ **Attività' Curricolari**

Al fine di promuovere la loro crescita culturale e sociale, gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività curricolari.

- **Progetto "La scuola a cinema"**: (nel terzo, quarto e quinto anno), in cui, attraverso la visione di film opportunamente selezionati tra quelli più recenti, si sollecitava la riflessione ed il confronto di opinioni su temi attuali e di interesse sociale
- **Progetto "Arte e Fede"**: La bellezza incontra la fede, happening di arte orafa. Gli allievi immersi nello studio e nella ricerca di forme religiose e simboli sacri hanno progettato e realizzato, dopo vari incontri conoscitivi e studi pertinenti in modo particolare alla storia dell'arte, delle Croci sviluppate con vari tecniche di lavorazione dell'arte orafa. Le stesse poi donate in prestigiosi luoghi di culto come al Santo Papa presso il Vaticano nonché al meraviglioso e importante museo Diocesano territoriale di Cosenza. Esperienze che non solo hanno arricchito il bagaglio culturale di conoscenze nell'ambito artistico ma, soprattutto, sono state esperienze uniche d'incontri ricchi di significati emotivi e affettivi.
- **Biblioteca scolastica**: la finalità del progetto biblioteca, è quello di costruire la cultura che rende liberi, quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale. Inoltre, ha il fine di

favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti, affinché diventino persone autonome e responsabili, libere da pregiudizi. Tale progetto è l'attuazione di un modello organizzativo che ha visto la realizzazione di una **biblioteca scolastica** come parte integrante del processo educativo e supporto alla didattica. Uno spazio dove promuovere attività di gruppo, favorire l'apprendimento delle modalità di organizzazione categorizzazione dei testi, favorire occasioni di lettura e di comprensione dei testi, uno spazio che ci indirizza a **“costruire un autentico senso del NOI a prescindere dalle proprie caratteristiche individuali”**.

- ✓ **“Dentro l'Arte”**: Gli studenti sono stati coinvolti in un percorso di approfondimento per immagini che li ha visti protagonisti di un racconto immersivo nel mondo dell'arte, alla ricerca della bellezza quale strumento di conoscenza.
- ✓ **ERASMUS**: Il progetto ha inteso elevare i livelli di differenziazione e innovazione all'interno dei settori meccanico, elettronico, chimico e orafico attraverso la formazione e la specializzazione dei giovani all'estero con la mobilità transnazionale nell'ambito dell'innovazione di processo e prodotto per il settore al fine di supportare i processi di modernizzazione delle aziende e di sviluppo di servizi avanzati per competere in un mercato in evoluzione e con una concorrenza in crescita. Tali attività hanno fatto acquisire competenze per l'EUROPAS MOBILITA'.
- ✓ **PCTO Ex Alternanza Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2022/2023 2023/2024 e 2024/2025**. Tale attività si è svolta nelle aziende convenzionate ed ha visto la partecipazione attiva ed entusiasmante di tutti gli alunni (di questo si tratterà nella sezione apposita del presente documento).
- ✓ **Progetto “Legalità”**: gli alunni hanno partecipato a questo progetto negli anni scolastici 2022/23, 2023/24, e 2024/2025 attraverso incontri organizzati nell'aula magna tra alunni e responsabili a vario titolo della legalità sul nostro territorio, a cura del del dipartimento di Educazione Civica (incontro formativo tenuto da Ispettori del lavoro della Provincia di Cosenza su contratti di lavoro tipici ed atipici e la sicurezza nei luoghi di lavoro).
- ✓ **Orientamento in Uscita** : (classi quarte e quinte) il progetto ha avuto lo scopo di condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma soddisfacenti attraverso la partecipazione all'evento **Orienta Calabria**.
- ✓ **Viaggi di Istruzione e visite guidate**: Gli alunni sono entrati in contatto con realtà territoriali diverse attraverso i Viaggi di istruzione ed hanno approfondito la conoscenza del territorio di appartenenza, e degli aspetti naturalistici, culturali, artistici e sociali diventa un elemento importante per la formazione dei discenti.

Le visite guidate o i viaggi di istruzione sono un segmento di completamento delle attività didattiche nelle classi e una promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico.

In conclusione, tutti gli alunni, nonostante i limiti di alcuni, sono in possesso delle conoscenze essenziali e delle competenze di base richieste dagli obiettivi prefissati e hanno acquisito le abilità tecniche necessarie per una collocazione nel mondo del lavoro e della società.

✓ **Partecipazione a concorsi, seminari, convegni, eventi culturali del territorio:**

Per accrescere il bagaglio di apprendimento e di formazione i ragazzi hanno partecipato ad eventi di natura culturale, artistica e sociale facendo esperienze di approfondimento di tematiche trattate in classe.

- ✓ **“COLLETTA@SCUOLA”:** Il progetto ha coinvolto i discenti in un percorso di educazione all' impegno civile e alla solidarietà nei confronti delle persone più bisognose.
- ✓ **MIRAI-INSIEME CREIAMO IL FUTURO:** Progetto che punta a consolidare la presenza dei Centri per l'Impiego all'interno delle scuole, sempre più coinvolti attivamente nel territorio, attraverso un percorso articolato e strutturato. Durante il percorso i ragazzi hanno effettuato la prima iscrizione al CPI .

### 3.7 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE	TUTTE
	IL PROGRESSO	TUTTE
	TUTELA DEL LAVORO	TUTTE
	LA LEGALITA'	TUTTE
	BENESSERE E SALUTE	TUTTE
	LA COMUNICAZIONE	TUTTE
	LA MEMORIA	TUTTE
	LA GUERRA	TUTTE
ESPERIENZE	USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, PARTECIPAZIONE AD EVENTI	<u>TEMATICHE TRATTATE:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL VOLONTARIATO</li> <li>• SALUTE E AMBIENTE</li> <li>• BIBLIOTECA: INCONTRO CON L'AUTORE</li> <li>• LEGALITA'</li> <li>• ORIENTAMENTO IN USCITA</li> </ul>

## 4. PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - RISULTATI DI APPRENDIMENTO- ATTIVITA' E METODOLOGIE

### ➤ Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

**Libro di testo: La mia nuova letteratura- Dall'Unità d'Italia a oggi vol.3**

**Autore: A. Roncoroni- M.M. Cappellini -E. Sada**

**Casa Ed. C. Signorelli Scuola**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO?? OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Competenza alfabetica funzionale  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<b>Competenze</b>  -Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico  -Saper interpretare tematiche di natura scientifica e tecnica, testi informativi, argomentativi e regolativi  -Saper interpretare un testo letterario e artistico cogliendone il valore estetico  Acquisire l'importanza di una lettura personale e autonoma dei testi letterari, esprimendo valutazioni e giudizi personali  Saper rielaborare contenuti acquisiti proponendo ricostruzioni diverse	<b>Abilità</b>  -saper collegare avvenimenti storici ed espressioni culturali;  -comprendere gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee;  -cogliere il rapporto tra contesto di riferimento, pensiero ed espressione linguistica dell'autore;  -esporre correttamente a livello logico e formale il contenuto dei testi;  -saper produrre testi scritti sulle conoscenze acquisite con linguaggio chiaro e corretto;  Saper elaborare un curriculum vitae, lettere di accompagnamento, inserzioni, mail ecc...  Saper redigere una relazione inerente ad argomenti di studio e ad attività scolastiche varie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e partecipata</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Attività di laboratorio</li> <li>- Ricorso a fonti autentiche e appunti del docente)</li> <li>- Uso di Internet,</li> <li>- Audiovisivi, fotocopie, mappe concettuali, schemi riepilogativi, questionari, testo digitale, prove strutturate</li> <li>- Esercitazione alla trattazione interdisciplinare</li> <li>- Brainstorming</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- lezioni semplificate caricati su Collabora del registro elettronico</li> </ul>

<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Redigere relazioni, documentare attività individuali e di gruppo</p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>-conoscere elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana in prosa e in poesia dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli anni '50 del sec. XX</p> <p>-conoscere pensiero, poetica e opere significative degli autori studiati.</p> <p>-conoscere tecniche di rielaborazione, tipologie di scrittura letteraria, strumenti di rappresentazione dei contenuti</p>	
---	---	--	---	--

## ➤ Disciplina: Storia

**Libro di testo: Guida allo studio della storia 5 Corso di Storia, Cittadinanza e Costituzione**

**Autore: G. Gentile- L. Ronga**

**Editrice La Scuola**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ??? OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali</p> <p>Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare</p> <p>Orientarsi nella dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali, integrando la storia generale con la storia settoriale</p> <p>Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p> <p>Applicare un metodo di lavoro laboratoriale.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>-Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>-Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.</p> <p>-Individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>-Cogliere i rapporti tra storia generale e storie settoriali facendo dialogare le scienze storico- sociali con la scienza e la tecnica</p> <p>-Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale</p> <p>-Mettere la storia locale in relazione alla storia generale, individuando l'interdipendenza tra i fenomeni storici.</p> <p>-Comprendere, interpretare e valutare fonti storiche di diversa tipologia e testimonianze diverse, esprimendo pareri personali</p> <p>-Saper rielaborare i contenuti acquisiti, proponendo ricostruzioni diverse: cartine, mappe, grafici, tabelle, dati statistici, materiali multimediali.</p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>-Conoscere la storia italiana, europea e internazionale, per grandi linee, dall'Ottocento al Novecento</p> <p>-Conoscere i principali eventi di storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e partecipata</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Attività di laboratorio</li> <li>- Ricorso a fonti autentiche e appunti del docente)</li> <li>- Uso di Internet,</li> <li>- Audiovisivi, fotocopie,</li> <li>- mappe concettuali, schemi riepilogativi, questionari, prove strutturate</li> <li>- Esercitazione alla trattazione interdisciplinare</li> <li>- brainstorming</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- lezioni semplificate caricati su Collabora del registro elettronico</li> </ul>



## ➤ Disciplina: Tecniche di Distribuzione e Marketing

**Libro di testo: STRATEGIE DI MARKETING** Impresa, mercato & distribuzione

**Editore: HOEPLI**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Competenze comunicative nella madrelingua</p> <p>Competenza digitali, Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Individua motivazioni dei processi di segmentazione e posizionamento</p> <p>Individua le componenti del prodotto e le connesse strategie di marketing</p> <p>Riconosce l'importanza di differenziare le strategie in relazione al ciclo di vita del prodotto</p> <p>Comprende l'importanza della definizione del prezzo nella dinamica dei profitti aziendali e individua gli elementi che influiscono sulla sua determinazione</p> <p>Individua soggetti, metodi e strumenti della pubblicità</p> <p>Comprende le specificità dei vari mass media</p> <p>Riconosce l'importanza della scelta del canale distributivo</p> <p>Individua soggetti e funzioni della rete di vendita e importanza del merchandising</p>	<p>L'allievo riconosce e applica i principi dell'organizzazione e della gestione assicurando i livelli di qualità richiesti con riguardo sia al marketing strategico sia al marketing operativo;</p> <p>L'allievo conosce le implicazioni dello svolgimento di attività in equipe e dimostra di saper integrare le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo/organizzativo.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata → Discussione guidata su compiti di realtà, con interazione tra di loro e con il docente</p> <p>Utilizzo di schemi e mappe concettuali</p>

## ➤ Disciplina: Matematica

**Libro di testo: Matematica c.v.d. Ed. Blu**

**Autore: Gabriella Cariani, Mariapia Fico, Salvatore Mattina, Ileana Pelicioli**

**Casa Editrice: Loescher**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>•<b>Utilizzare</b> il linguaggio e i metodi propri della matematica per <b>organizzare</b> e <b>valutare</b> adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>•<b>Utilizzare</b> le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, per <b>elaborare</b> opportune soluzioni</p> <p>•<b>Utilizzare</b> le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e per <b>approfondire</b> la disciplina.</p>	<p>Comprende come una serie di problemi in situazioni quotidiane possano essere risolti, usando modelli matematici e di presentazione (formule, modelli, grafici, diagrammi).</p> <p>Comprende che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.</p> <p>Ha capacità di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p> <p>Mostra un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale.</p> <p>Applica quanto appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita.</p> <p>È in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto-motivarsi e di superare le difficoltà per fiduciosi e perseguire con fiducia e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della vita.</p>	<p>Risolve disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte ad una incognita.</p> <p>Rappresenta graficamente le soluzioni.</p> <p>Legge dal grafico della parabola gli intervalli di positività e/o negatività.</p> <p>Classifica le funzioni e determina il campo di esistenza, l'insieme di positività e i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.</p> <p>Calcola limiti risolve alcune forme indeterminate determina gli asintoti di una funzione reale fratta.</p> <p>Individua dal grafico gli elementi essenziali studiati.</p>	<p>Le disuguaglianze numeriche e le loro proprietà. Generalità sulle disequazioni. - La rappresentazione delle soluzioni: gli intervalli.</p> <p>Risoluzione algebrica e grafica di una disequazione intera e fratta di primo e secondo grado ad una incognita.</p> <p>Classificazione delle funzioni matematiche.</p> <p>Dominio, segno e intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.</p> <p>Limiti di una funzione.</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Asintoti di una funzione reale fratta</p> <p>Concetto di derivata di una funzione in un punto</p> <p>Interpretazione geometrica del concetto di derivata</p> <p>Le derivate delle principali funzioni</p> <p>Operazioni con le derivate</p> <p>Studio del comportamento delle funzioni attraverso l'analisi delle derivate</p> <p>Lettura di un grafico</p>	<p>Lezione partecipata, lezione frontale per la sistematizzazione</p> <p>Lavoro di produzione tramite materiale didattico fornito agli alunni attraverso strumenti digitali</p> <p>Uso di Internet, mappe concettuali, schemi riepilogativi, questionari, prove strutturate</p> <p>Analisi dell'errore mediante la discussione e la correzione di esercizi in classe.</p>

## ➤ Disciplina: Progettazione Realizzazione del Prodotto

Libri di testo: Riviste di settore, dispense/appunti del docente

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Ha acquisito le metodologie riguardanti sia le fasi: grafiche/iter progettuale,</p> <p>sia l'apprendimento delle varie fasi e tecniche della lavorazione dei metalli.</p> <p>È in grado di cogliere i valori estetici e funzionali.</p> <p>È in grado di applicare le diverse tecniche di lavorazione.</p> <p>Conosce il ruolo, il valore culturale e sociale del design.</p>	<p>Sa rappresentare le tecniche grafiche, geometriche e pittoriche (rendering), con cura e attenzione alle varie componenti creative e strutturali, che caratterizzano un gioiello.</p> <p>Sa rappresentare le varie fasi (iter progettuale) evidenziando una matura conoscenza e abilità delle tecniche esecutive dell'arte della lavorazione dei metalli e dell'oreficeria: il traforo, la limatura, la saldatura, la lucidatura, la piegatura, la tiratura a martello, semplici castoni, snodi, ecc.</p> <p>Sa cogliere i valori estetici e funzionali.</p> <p>Sa applicare i codici dei linguaggi specifici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.</p>	<p>Ha acquisito competenze grafiche progettuali, attraverso lo studio di gioielli: <b>ricerca filologica della forma nel contesto storico-artistico dell'Arte periodo PRIMO NOVECENTO</b></p> <p><b>Pendente: il gioiello, un racconto intimo e complice</b> ispirato ad elementi decorativi, legati all'architettura e alle opere pittoriche del primo Novecento: con particolare attenzione allo stile liberty o floreale: <b>"ART NOUVEAU"</b>.</p> <p>Ha acquisito competenze specifiche di settore, elaborando autonomamente e con senso critico, le varie fasi (grafiche operative e tecniche), che caratterizzano e compongono un gioiello, oggetto di design.</p> <p>Ha acquisito e consolidato i metodi che generano l'espressione del fare arte, con consapevolezza creativa e senso critico sui giusti rapporti di armonia, gusto ed equilibrio delle forme.</p>	<p>Saper rappresentare le tecniche grafiche, geometriche e pittoriche (rendering), con cura e attenzione alle varie componenti creative e strutturali, che caratterizzano un gioiello.</p> <p>Individuare le componenti, in fase creativa, progettuale di design, gli elementi ad esempio: metallo, pietre, castoni, cerniere, l'indossabilità del gioiello, che vengono adoperati per una buona riuscita del prototipo in fase di realizzazione.</p> <p>Conoscere e sperimentare diverse tipologie di rappresentazione grafica, utilizzando diverse tecniche pittoriche.</p>	<p>Attrezzatura e materiali da disegno; Testi, riviste e immagini di settore; Strumenti/Utensili/Macchine/, specifiche per la lavorazione dei metalli.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Attività di ricerca e documentazione (biblioteca e rete telematica).</p> <p>Attività di laboratorio affine alla disciplina di design.</p> <p>Elaborazione relazioni.</p> <p>Esame collettivo dei lavori svolti.</p> <p>Approfondimenti tematici e/o monografici da fonti.</p> <p>Seminari e conferenze.</p> <p>Analisi o commento del testo o dell'immagine.</p> <p>Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione e non di punizione.</p> <p>Problem solving.</p>

## ➤ Disciplina: Lingua E Cultura Straniera Inglese

**Libro di testo:** Tech Geek - Autore: Ilaria Piccioli

**Casa Editrice:** S. MARCO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e Partecipare</li> <li>• Agire in Modo Autonomo e Responsabile</li> <li>• Risolvere Problemi</li> <li>• Individuare Collegamenti e Relazioni</li> <li>• Acquisire e Interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali di studio e di lavoro.</li> <li>• Sa utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>• Comprende idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Sa utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>• Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo</li> <li>• Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere testi orali e scritti su argomenti di attualità e relazionare sugli stessi.</li> <li>• Saper cogliere sia il significato che le informazioni dettagliate in un testo.</li> <li>• Saper produrre testi orali e scritti sugli argomenti trattati anche di contenuto specialistico: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Information Technology</li> <li>- Goldsmith and goldsmith techniques</li> <li>- Gold, silver and copper</li> <li>- Safety at home and at work</li> </ul> </li> </ul>	<p>Lezione interattiva con discussioni, conversazioni e dialoghi; lavori a coppie e a gruppi role-playing e problem solving.</p> <p>Lezione segmentata</p>

## ➤ Disciplina: Laboratorio Orafo

**Libro di testo: L. Vitiello “Oreficeria moderna – Tecnica Pratica”**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Affrontare e Organizzare un Nuovo Progetto Avvalendosi di tutte le esperienze didattiche maturate nelle varie discipline scolastiche, compresa l'alternanza scuola lavoro.</p> <p>Usare un linguaggio Tecnico appropriato.</p> <p>Sapere applicare le Conoscenze delle diverse Discipline scolastiche nelle attività del laboratorio.</p>	<p>Redigere relazioni tecniche professionali in vari contesti lavorativi e non.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>Competenza multilinguistica del linguaggio tecnico.</p> <p>Conoscenza di base delle tradizioni, stili e tecniche interregionali.</p>	<p>Saper trovare attraverso le conoscenze acquisite l'esperienza maturata attraverso l'alternanza scuola lavoro la soluzione a problemi ispirati a situazioni reali (come affrontare un lavoro), creando un collegamento reale con il mondo del lavoro e delle professioni.</p> <p>Organizzarsi rispettando tutte le norme di sicurezza.</p> <p>Reinterpretare le varie esperienze culturali e didattiche.</p>	<p>Conoscenza</p> <p>Saper elaborare relazioni Tecniche Che descrivono tutto l'iter progettuale e produttivo di un lavoro.</p> <p>Individuare tutti i rischi esistenti in un posto di lavoro.</p> <p>Saper organizzarsi rispettando tutte le varie fasi del processo produttivo nel rispetto delle norme e tutela dell'ambiente e committenza.</p> <p>Abilità</p> <p>Usare tutti i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Lavorare rispettando tutte le normative per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Produrre con il minor Spreco possibile, riciclando tutto quello che può essere riutilizzato.</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare, trasmettere informazioni.</p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Video tutorial.</p> <p>Esercitazioni individuali.</p>

## ➤ **Disciplina: Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi**

**Libro di testo: Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi e grafici**

**Autori: A. Picciotto e A. Monti Casa editrice Worldbooks sas**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
<p>Lo studente, al termine del percorso quinquennale ha raggiunto i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizza le tecnologie specifiche del settore e sa orientarsi nella normativa di riferimento; padroneggia l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; interviene per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del</p>	<p>Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</p> <p>Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Sa utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati.</p> <p>Sa gestire l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Sa utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Interviene, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità</p>	<p>Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali.</p> <p>Selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti.</p> <p>Applicare le procedure dei processi produttivi di riferimento.</p> <p>Realizzare prototipi e manufatti di campionatura.</p> <p>Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti.</p> <p>Adottare e applicare le tecniche di lavorazione del settore produttivo di riferimento.</p> <p>Controllare e valutare la qualità del processo e del prodotto.</p> <p>Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione</p>	<p>Caratteristiche e classificazione di materie prime, semilavorati e materiali finiti.</p> <p>Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento.</p> <p>Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore.</p> <p>Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali.</p> <p>Software specifici di settore.</p> <p>Criteri e normative del Sistema Qualità del settore specifico.</p> <p>Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale.</p> <p>Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.</p> <p>Schemi produttivi e</p>	<p>In tutte le attività didattiche si è cercato in diversi modi di stimolare le capacità critiche degli studenti, di favorire i processi di osservazione, di analisi e di sintesi. Le lezioni sono state per lo più frontali e/o accompagnate da discussioni guidate e le attività laboratoriali si sono svolte con lavori di gruppo.</p>

<p>controllo di qualità; svolge la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconosce e applica i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprende le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.</p>		<p>sistemica • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>	<p>documentazioni tecniche di settore.</p> <p>Prevenzione in situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.</p> <p>Materie prime, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.</p> <p>La rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.</p>	
---	--	---	--	--

# Disciplina: Religione

Libro di testo: Religione e Religioni

Autore: Bocchini Sergio; Casa Editrice: EDB

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Competenze linguistiche.</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza multilinguistica.</p> <p>Competenza digitale.</p>	<p>Comprendere il fondamento e le modalità dell'opzione etica- cattolica.</p> <p>Comprendere i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace.</p>	<p>Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana.</p> <p>Sapersi confrontare con il Magistero della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia, e della solidarietà.</p>	<p>Questionari.</p> <p>Dialoghi e confronti.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Discussioni.</p> <p>Esperienze personali.</p> <p>Libro di testo.</p> <p>Altri testi tratti da quotidiani e riviste in lingua autentica.</p> <p>Fotocopie di materiale vario.</p> <p>Laboratorio multimediale.</p> <p>Materiale iconografico.</p> <p>Mappe concettuali.</p>

## ➤ **Disciplina: Educazione Civica**

➤ **Libro di testo: Gennaro Palmisciano “Cittadini di un mondo sostenibile”**

➤ **Editore Loescher**

PECUP	COMPETENZE E CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> </ul> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare progettare e comunicare.</li> <li>• Collaborare e partecipare.</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile.</li> <li>• Risolvere problemi.</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura personale e autonoma dei testi storici.</li> <li>• Interpretare i fatti storici ed inserirli in un contesto globale.</li> <li>• Rielaborare contenuti acquisiti.</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Redigere relazioni, lavorare individualmente ed in gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione e le funzioni dello Stato.</li> <li>• Individuare, attraverso il testo costituzionale, i poteri dello Stato e gli organi costituzionali, la loro formazione, struttura e funzione: la composizione, la funzione e l'organizzazione del Parlamento - la composizione, la formazione e la funzione del Governo - la funzione giurisdizionale ed il ruolo della Magistratura - il ruolo del Presidente della Repubblica e le sue attribuzioni. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso a referendum e le relative modalità di indizione.</li> <li>• Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</li> <li>• Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (le tutele del lavoratore, la sicurezza sul lavoro... protezione sociale - sindacati).</li> <li>• Individuare i principali contratti di lavoro tipici ed atipici e le modalità di estinzione del rapporto di lavoro.</li> <li>• Conoscere le indicazioni dell'obiettivo 8 Agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica</li> <li>• Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi diretta del testo.</li> <li>• Individuazione del rapporto: individuo/società; intellettuale/società; scrittore/pubblico.</li> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Esercitazione alla trattazione interdisciplinare.</li> <li>• Laboratorio</li> <li>• Attività proattiva in relazione al mondo del lavoro.</li> </ul>

## ➤ Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

**Libro di testo: testo consigliato “più movimento slim + e-book**

**Autore: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa**

**Casa Editrice: Marietti Scuola**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p><b>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</b></p>	<p>Sa utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.</p> <p>Partecipa alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.</p> <p>Sa riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.</p>	<p>Conoscere le posture corrette.</p> <p>Conoscere la corretta tecnica esecutiva degli esercizi a carico naturale e no.</p> <p>Conoscere i principi alla base del riscaldamento.</p> <p>Conoscere come risponde il proprio corpo in base all'attività svolta.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, e negli spazi aperti.</p> <p>Conoscere norme regolamentari degli sport di squadra.</p> <p>Conoscere la terminologia e le regole principali degli sport praticati.</p> <p>Conoscere i fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.</p> <p>Conoscere i gesti arbitrali degli sport praticati.</p>	<p>Saper eseguire esercizi di irrobustimento a carico naturale e no.</p> <p>Saper scegliere il riscaldamento più idoneo all'attività fisica da svolgere.</p> <p>Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare.</p> <p>Saper eseguire un'attività motoria per un tempo prolungato in condizioni aerobiche ed anaerobiche.</p> <p>Saper scegliere gli esercizi di riscaldamento più adatti alla prevenzione degli infortuni.</p> <p>Utilizzare le norme di primo soccorso.</p> <p>Assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza, di una corretta alimentazione ed al mantenimento della salute.</p> <p>Padroneggiare la tecnica delle discipline</p>	<p>Percorsi allenanti.</p> <p>Lavori individuali ed a coppie.</p> <p>Lavori a circuito.</p> <p>Giochi.</p> <p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Pratica degli sport individuali e di squadra.</p>

			<p>praticate.</p> <p>Essere in grado di autoregolamentarsi.</p> <p>Saper collaborare.</p> <p>Saper rispettare tutti i luoghi in cui si svolgono le attività.</p>	
--	--	--	--	--

## 5. LA VALUTAZIONE

### ➤ Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

#### Tipologia di prova

<b>Tipologia di prova</b>	<b>Numero prove per quadrimestre</b>	<b>Numero prove per quadrimestre</b>
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate,	2	2
Colloqui orali	2	2

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
  - Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:
    - a) frequenza e partecipazione alle attività
    - b) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
    - c) valutazione dei contenuti delle anzidette consegne/verifiche.

## 6. Esami di Stato

### ➤ Ammissione agli Esami di Stato

Ai sensi del regolamento di valutazione (D.P.R. n°122/09) e dell' **O.M. 31 marzo 2025, n. 67**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. Svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite

comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

### ➤ **Prima Prova Scritta**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### ➤ **La Seconda Prova Scritta**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto le discipline caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento".

Istituto Professionale Indirizzo: ***Industria e artigianato per il made in Italy***

## Caratteristiche della seconda prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

### TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

### TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

### TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

### TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione,

tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

**Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

**Obiettivi della prova**

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
  
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

## Griglia ministero seconda prova

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio massimo</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

**La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.**

### ➤ Il Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

1. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio
  - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
  - c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, scelto dalla Commissione, verranno valorizzati il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente. Nella parte del colloquio gli alunni possono relazionare sulle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO. In sede d'esame saranno valorizzate le competenze di Educazione Civica maturate durante il percorso scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo **40 punti** per il credito scolastico
- massimo **20 punti** per il primo scritto
- massimo **20 punti** per il secondo scritto
- massimo **20 punti** per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il **voto finale dell'Esame** dello studente.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

## 7. CREDITO SCOLASTICO

### ➤ Criteri di attribuzione del credito e relativa tabella

Il D. Lgs. N. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070), integra e modifica la Legge 425/97 di Riforma degli Esami di Stato, al Capo III Art. 12 e sgg., e prevede l'attribuzione del credito scolastico secondo il seguente punteggio (Art. 15 e Allegato A D. Lgs n. 62/2017),

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

**L'attribuzione** del credito avviene sulla base della tabella A allegata al Decreto 62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

## Tabella Allegato 4 (d. lgs. 62/2017)

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Le nuove norme per l'attribuzione del credito scolastico 2024-2025, come stabilito dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024, introducono criteri più dettagliati per la valutazione del credito scolastico nella Scuola secondaria di secondo grado.

Voto di Comportamento:

- Il punteggio massimo all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico viene assegnato solo se il voto di comportamento dello studente è pari o superiore a nove decimi.

Valutazione Globale degli Studenti:

- Oltre al rendimento scolastico, nella valutazione globale, il Consiglio di Classe tiene conto di ulteriori parametri durante lo scrutinio finale:
  - Partecipazione ad attività extra-curricolari, inclusi i progetti PON, ERASMUS e quelli previsti dal PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).
  - Partecipazione ad attività extra-scolastiche certificate, come:
    - Certificazioni linguistiche (es. Cambridge, DELF)
    - Certificazioni informatiche (es. ECDL)
    - Attività di volontariato documentate

- Frequenza di corsi presso Conservatori di Musica o Accademie di danza/musica riconosciute
- Attività sportive riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano).

## **8. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE, SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>DURATA,</b>
<b>PROGETTO AMBIENTE E TUTELA DELLA SALUTE</b>	L'uso dei pesticidi sul nostro territorio. La loro pericolosità e le ricadute sulla salute. Lo sviluppo di nuovi metodi di coltivazione biologica.	Classi aperte con la presenza di professionisti del settore.	
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>	Il progetto ha lo scopo di condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma soddisfacenti.	Classi aperte informativa sul mondo del lavoro e scelta eventuale percorso Universitario.	
<b>LA LEGALITA' CRESCE SUI BANCHI DI SCUOLA</b>	La finalità del progetto è quella di diffondere la cultura della legalità e la conoscenza dei principali fenomeni di illegalità del presente e del passato e prevenire comportamenti non consoni alla vita sociale.	Incontri e convegni con associazioni e magistrati e funzionari delle forze dell'ordine, per discutere temi: femminicidio; Convivenza sociale dalla morale all'etica; contratti tipici e atipici – sicurezza sul lavoro.	
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE</b> Alcuni allievi della classe hanno partecipato al progetto Erasmus con attività culturali, creative, e di settore presso la città di Coruña Spagna a.s	Conoscere il territorio in cui si vive e valorizzarne gli aspetti naturalistici, culturali, artistici e sociali diventa un elemento importante per la formazione dei discenti. Le visite guidate o i viaggi di istruzione sono un segmento di completamento delle attività didattiche nelle classi e una	Gruppi classe. Erasmus Coruña Spagna a.s 2022/23	

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
2022/23	promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico.	
<b>PARTECIPAZIONE CORSO SULLA SICUREZZA</b>	Conoscere il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, il cosiddetto Testo Unico, regola gli aspetti generali della formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, stabilendo gli obblighi relativi alle figure della sicurezza: RSPP, Addetti Antincendio, Addetti al Primo Soccorso aziendale, RLS e lavoratori, qualsiasi sia la loro collocazione nell'organigramma aziendale.	Incontro con RSPP della Scuola
<b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</b>	Partecipazione a un percorso su curricolo verticale e attività di orientamento rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado che si accingono alla scelta del percorso d'istruzione superiore.	Attività ludiche di orientamento

## 9. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO

L'alternanza scuola-lavoro è disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 successive modificazioni ed integrazioni: “Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 210 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa”

La Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio dello Stato) all'art. 1, commi da 784 a 787, ha modificato la denominazione di Alternanza Scuola Lavoro (per brevità, sovente, *ASL*) in “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (oggi PCTO), determinando – a cominciare dall'anno scolastico 2018/2019 – la durata dei percorsi nei termini che seguono:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei

Il Miur ha pubblicato poi il decreto n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono adottate le Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Le Linee guida sono applicabili, si legge nel decreto, alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

**Dimensione orientativa: il PCTO**, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, come si legge nelle Linee Guida, *contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.*

**Competenze trasversali:** tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La circolare esplicativa del 24/04/2018 prot. 7194 ribadisce l'obbligatorietà della metodologia dei pcto, sostenendo che la partecipazione al percorso non è facoltativa e rientra, come ricordano anche le Linee guida inviate alle scuole dopo l'approvazione della legge 107, nel curriculum del triennio finale della scuola secondaria di secondo grado.

### **COMPETENZE GENERALI DA ACQUISIRE NEI PCTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

Competenze
<ul style="list-style-type: none"><li>● Assumere comportamenti rispettosi nei confronti dei luoghi di lavoro e delle persone con le quali si interagisce</li><li>● Applicare le norme di sicurezza e di tutela della salute secondo la normativa vigente</li><li>● Apprendere in contesti diversi</li><li>● Interagire con gli altri</li><li>● Saper utilizzare programmi specifici del computer</li><li>● Saper navigare in Internet</li><li>● Saper gestire la posta elettronica</li></ul>

Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzo del PC</li><li>● Saper comunicare in lingua inglese (livello B1)</li><li>● Rispettare le norme di sicurezza</li><li>● Rispettare le regole e gli orari</li><li>● Portare a termine le consegne nei tempi assegnati</li><li>● Saper lavorare in gruppo in modo attivo</li><li>● Saper comunicare con il mondo esterno</li><li>● Evidenziare eventuali problemi</li></ul>

## Conoscenze

- Conoscere gli elementi basilari delle tecnologie
- Conoscere elementi disciplinari inerenti al percorso individuato
- Conoscere il proprio territorio
- Conoscere le funzioni linguistiche e grammaticali della lingua inglese (livello B1)
- Conoscere la normativa sulla sicurezza
- Conoscere diritti e doveri dei lavoratori

## **ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

I test di verifica e le relative griglie di valutazione sono approntate dal Consiglio di classe e dal tutor esterno. La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dello studente alle attività del percorso, secondo quanto stabilito dalla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77”. Pertanto, ai fini della validità de percorso di alternanza, è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Sarà cura della scuola elaborare un modello di certificazione finale (alla fine di ogni anno e/o intero percorso).

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Il monitoraggio e la valutazione consentono una puntuale analisi delle attività svolte, per sostenere il processo di miglioramento del sistema dei PCTO. Evidenziano, inoltre, le criticità per individuarne interventi correttivi. Le azioni di monitoraggio saranno svolte in itinere e da esse si

evinceranno: frequenza degli allievi, gradimento, qualità dell'attività di docenza. Il coordinatore del progetto apporterà le eventuali azioni correttive per una riprogettazione dell'attività.

## **DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di alternanza sono pubblicati sul sito web dell'istituto. Tutti gli alunni hanno svolto le ore previste dalla vigente normativa.

### ***PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.***

Durante il percorso scolastico, gli allievi hanno dimostrato notevole interesse e curiosità cogliendo, nonostante piccole difficoltà organizzative, nuove idee creative e nuove tecniche di lavorazione dei metalli e della oreficeria e della lavorazione delle pietre dure e gemme potenziando di anno in anno nuove abilità nello sviluppare creatività grafica e affinando in modo più professionale le capacità operative e laboratoriali. Le attività proposte, mirate a potenziare attitudini personali ed esperienze pregresse, hanno messo in evidenza, da parte degli studenti, la capacità di porsi positivamente verso situazioni nuove, la capacità di saper organizzare e svolgere autonomamente il proprio lavoro rispettandone i tempi, dimostrando, inoltre, attitudini al lavoro di gruppo nel rispetto delle regole e di tutte le norme di sicurezza.

- Hanno partecipato al progetto **Erasmus** svoltosi in Coruña Spagna, esperienza che ha rafforzato, incuriosito e sensibilizzato ulteriormente la visione verso l'arte, le bellezze architettoniche e museali del territorio.
- Hanno svolto il percorso presso la cooperativa "*New Horus/Sole e Oro*" del maestro orafo Luigi Filippelli di Cosenza. Tale attività, ha visto la partecipazione attiva ed entusiasmante di quasi tutti gli allievi. Attività svolta: approfondimento dei gioielli ispirati allo Stile Liberty "*Tra sinuosità e colore*".
- Hanno visitato monumenti, mostre e bellezze paesaggistiche pertinenti al nostro territorio rafforzando le capacità visive e sensibilizzando ulteriormente l'amore e il rispetto dei luoghi e del patrimonio artistico, culturale e identitario: stimoli fondamentali alla crescita e allo sviluppo della intelligenza creativa.

- Giovani orafi crescono creando: Hanno collaborato con aziende di prestigio come Scintille, il Maestro Sacco e il Maestro Spadafora, esperienze importanti ed emozionanti a coronamento dell'intero percorso scolastico;
- Orientamento in uscita: Evento Orienta Calabria Rende, Fiera per l'orientamento per entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale;
- “Expo del Lavoro e dell'Orientamento Metropolis Rende: Rete di Imprese, specializzate nell'erogazione di percorsi formativi.

## 10. PIATTAFORMA UNICA E TUTOR

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, con nota n. 958 del 5 aprile 2023, da parte del Ministero dell'istruzione e del Merito viene introdotta la figura del Docente Tutor che è chiamato a svolgere all'interno della Piattaforma Unica on line due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale;
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Il Collegio dei Docenti, in data **17/12/2024**, **delibera n°7 ai sensi del DM 231 del 15/11/2024** ha individuato i docenti che svolgeranno l'attività di tutor e di orientatore per l'anno scolastico 2024-2025. Per gli alunni della classe VO è stata nominato il Tutor Prof. Giuseppe Chiappetta, mentre come docente orientatore di tutto l'istituto il prof. Giovanni Silletta.

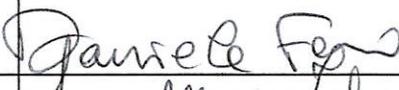
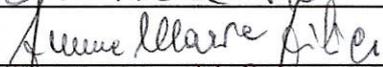
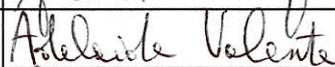
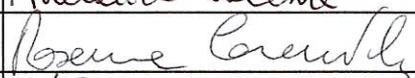
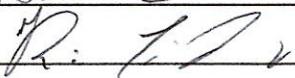
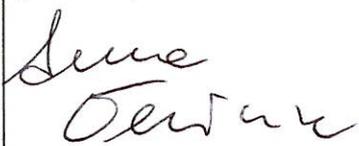
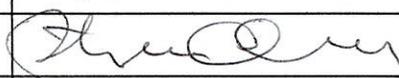
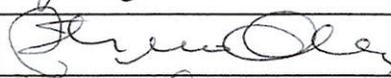
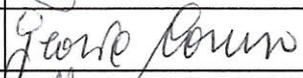
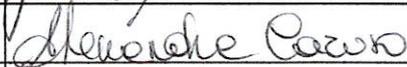
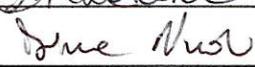
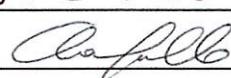
In merito a questa attività di tutor si fa riferimento all'allegato 11.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

## **11. ALLEGATI AL DOCUMENTO**

- 1. ALLEGATO 1 - Elenco alunni**
- 2. ALLEGATO 2 - Relazioni finali per singola disciplina**
- 3. ALLEGATO 3 - Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico**
- 4. ALLEGATO 4 – Credito scolastico**
- 5. ALLEGATO 5 – Competenze di cittadinanza**
- 6. ALLEGATO 6 – Competenze digitali acquisite**
- 7. ALLEGATO 7 – Griglia di valutazione prima prova scritta**
- 8. ALLEGATO 8 – Griglia di valutazione seconda prova scritta**
- 9. ALLEGATO 9 – Griglia di valutazione del colloquio orale**
- 10. ALLEGATO 10– Modulo formativo (tutor)**

## 12. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Cognome	Materie di insegnamento	Firma
Daniela	Fazio	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	
Anna Maria	Filice	Religione	
Adelaide	Valente	Lingua e Letteratura Inglese	
Rosanna	Carnevale	Matematica	
Fabio	Sidoti	Scienze Motorie e Sportive	
Anna	Ventura	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Agostino	Paduano	Laboratorio Orafo	
Francesco	Gagliardi	Progettazione Realizzazione del Prodotto	
Agostino	Paduano	Codocenza laboratorio PRP	
Grazia	Caruso	Tecn. di Distrib. e Marketing	
Alessandra	Caruso	Ed. Civica	
Dina	Nudo	Sostegno	
Clara	Gallo	Potenziamento storia dell'arte	

**Il Coordinatore**

Prof.<sup>ssa</sup> Daniela Fazio



**Il Dirigente Scolastico**

Prof.<sup>ssa</sup> Maria Saveria Veltri

